



# COMUNE DI SELLERO

## Provincia di Brescia

CAP 25050 – Piazza Donatori di Sangue, n. 1

Tel. (0364) 637009 - fax (0364) 637207

Codice fiscale: 00734610173 - Partita IVA: 00576240980

[www.comune.sellero.bs.it](http://www.comune.sellero.bs.it) \*\*\*\*\* e-mail: [info@comune.sellero.bs.it](mailto:info@comune.sellero.bs.it)

### DECRETO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

### E DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**N. 8 DEL 14/06/2024**

PROT. N. 2625/2024

#### IL SINDACO

Dato atto che in data 8 e 9 giugno 2024 si sono svolte le elezioni amministrative per la elezione diretta del Sindaco e il rinnovo del Consiglio comunale;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

*7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;*

*8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti de-*

*stinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;*

Visto, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

Evidenziato, infine, che il suddetto Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

- alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la notifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni;

Viste in particolare, le seguenti disposizioni del predetto D. Lgs. n.33/2013:

- l'art.10 il quale prevede che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità siano uniti in un solo documento, ovvero il PTPC;
- l'art.43 che stabilisce che "*all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n.190, svolge di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza (...)*";

Tenuto conto che, in virtù del nuovo mandato amministrativo scaturito dal risultato delle consultazioni elettorali amministrative del 08 e 09 giugno u.s., si rende necessario affidare i compiti e le funzioni di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nel rispetto di quanto disposto dalla Legge n.190/2012 e dal Decreto Legislativo n.33/2013;

Richiamate:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30/12/2022 ad oggetto "Esame ed approvazione schema di convenzione per la gestione del servizio di segreteria tra i Comuni di Esine, Civate Camuno, Berzo Inferiore, Ossimo, Capo di Ponte e Sellero".
- la Delibera di Giunta Comunale n.21 del 15/03/2023 ad oggetto: "Convenzione per la gestione del servizio di segreteria tra i Comuni di Esine, Civate Camuno, Berzo Inferiore, Ossimo, Capo di Ponte e Sellero. Definizione puntuale della percentuale di partecipazione del Comune di Sellero e conseguente ridefinizione delle percentuali degli altri cinque Comuni."

Ritenuto, per tutto quanto espresso in premessa narrativa, di attribuire i compiti e le funzioni proprie del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, nel rispetto di quanto disposto dalla Legge n.190/2012 ed il Decreto Legislativo n.33/2013, al Dott. Paolo Scelli, Segretario comunale titolare della sede di segreteria tra i Comuni di Esine, Civate Camuno, Berzo Inferiore, Ossimo, Capo di Ponte e Sellero, per l'intera durata del mandato dello scrivente, fatta salva ogni diversa e successiva determinazione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed in particolare l'art. 97;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni.

### **DECRETA**

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. DI NOMINARE, quale responsabile della trasparenza e della prevenzione della di questo Comune il Segretario comunale Dott. Paolo Scelli nel rispetto di quanto disposto dalla Legge n.190/2012 e dal Decreto Legislativo n. 33/2013, per l'intera durata del mandato dello scrivente, fatta salva ogni diversa e successiva determinazione;
3. DI INCARICARE il suddetto a predisporre, entro i termini indicati della legge, la proposta del piano triennale per la prevenzione della corruzione comprensivo del programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
4. DI DARE ATTO che l'assunzione da parte del Dott. Paolo Scelli delle responsabilità di cui al presente Decreto non dà titolo al riconoscimento di retribuzione alcuna;
5. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del Comune, nonché sul sito web istituzionale dell'Ente e nella relativa sezione dell'Amministrazione Trasparente denominata "*Prevenzione della corruzione*".

Il Sindaco

F.to Prof. Mattia Peluchetti

---

*Per accettazione:*

Data 14.06.2024

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Paolo Scelli